

Lutto in Questura Addio a Bajardo morto per un infarto

Tragedia. Aveva 55 anni, lascia moglie e due figli piccoli
Nella carriera dell'ispettore anche tre lodi e due encomi
Funerali domani alle 15, nella chiesa della Beata Vergine

ELISABETTA DEL CURTO

Un grave lutto ha colpito la Questura di Sondrio e la famiglia di **Stefano Bajardo**, 55 anni, del capoluogo, da 34 in polizia, ispettore mancato improvvisamente martedì sera a causa di un infarto fulminante.

Un gigante buono

«Non aveva mai avuto problemi particolari - assicura la moglie Juliana, 43 anni, di origini argentine, a Sondrio dal 2009, quando è andata in sposa a Stefano -, per tutti noi Stefano era il nostro "gigante buono". Sempre gentile, sempre premuroso, affabile con i suoi bambini, Lorenzo, 10 anni, ed Eros, di 7. Erano la sua vita. Era felice e niente, avrebbe potuto far pensare a una tragedia simile».

È molto provata Juliana, che per seguire quel ragazzone che aveva conosciuto nella sua terra, in Argentina, nel 2007, quando vi era approdato insieme a un commilitone in visita ad alcuni parenti, aveva lasciato tutto. E

molto provati sono anche i genitori, mamma **Rosalba**, papà **Valentino**, collaboratore di Federfarma Sondrio, la sorella Michela, da ieri mattina presenze fisse nella camera mortuaria dell'ospedale di Sondrio, dove il via vai di parenti e amici, e soprattutto di poliziotti, è incessante. Profondo il cordoglio espresso ieri dalla Questura cittadina per la morte dell'ispettore Bajardo.

«Si era arruolato nel 1987 e si era formato alla Scuola Alpina di Moena e alla Scuola Polgai di Brescia - precisano dalla Questura -. Aveva prestato servizio presso il 3° Reparto Mobile di Milano e la Questura di Como e, nel 1992, era arrivato alla Questura di Sondrio prestando servizio nell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico, nella Divisione anticrimine e Telecomunicazioni. Nel corso della sua carriera, per le sue doti e attitudini professionali aveva anche conseguito tre lodi e due encomi e, punto di riferimento e figura di esperienza della Que-

stura di Sondrio, in quest'ultimo periodo, aveva messo a disposizione dell'ufficio, le sue profonde conoscenze tecnologiche e informatiche».

Sentita anche la partecipazione al lutto espressa dagli amici del Siulp, il Sindacato italiano unitario lavoratori di Polizia, di cui, Bajardo, era vice segretario provinciale, che lo hanno ricordato, sulla loro pagina Facebook quale «collega stimatissimo e padre di una splendida famiglia», e, cordoglio è stato espresso anche dalla segreteria provinciale del Sap (Sindacato autonomo Polizia) di Sondrio, che si è unita al dolore dei familiari e dei colleghi del Siulp per «la scomparsa del caro amico e collega Stefano Bajardo - scrivono sulla loro pagina Facebook -. Ci mancherà Bajo, riposa in pace».

Cordoglio anche a Chiavenna

La notizia della sua scomparsa è arrivata a Chiavenna. dove ave-

va trascorso cinque anni, quale studente del corso di Segreteria, prima, e del biennio di Tecnico delle attività alberghiere, poi, all'Istituto professionale alberghiero "Crotto Caurga", nei primi anni Ottanta.

I funerali di Stefano Bajardo si terranno domani, 10 settembre, alle 15, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, a Sondrio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:42%



L'ispettore Stefano Bajardo aveva 55 anni



Il poliziotto in servizio



Stefano Bajardo



Peso:42%